

**REGIONE PIEMONTE - LEGGE REGIONALE**

**Legge regionale statutaria 13 settembre 2023, n. 8**

**Modifiche all'articolo 50 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte)**

Il Consiglio regionale ha approvato;

Nessuna richiesta di referendum è stata presentata;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Promulga*

la seguente legge regionale statutaria:

Art. 1.

*(Modifiche all'articolo 50 della legge statutaria 1/2005)*

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 50 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte) sono aggiunti i seguenti:

“5 bis. Il Presidente della Giunta regionale può nominare e revocare, con proprio decreto, fino a due sottosegretari, dandone immediata comunicazione al Consiglio regionale. La legge regionale ne stabilisce il trattamento economico e lo stato giuridico, nonché le cause di ineleggibilità e incompatibilità.

5 ter. I sottosegretari coadiuvano il Presidente della Giunta regionale nello svolgimento dei compiti inerenti il suo mandato e nell'ambito delle sue funzioni. Partecipano senza diritto di voto alle sedute della Giunta regionale, pur non facendone parte.”.

Art. 2.

*(Entrata in vigore)*

1. Le disposizioni di cui all'articolo 1 entrano in vigore a decorrere dalla dodicesima legislatura del Consiglio regionale del Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 13 settembre 2023

Alberto Cirio



*Direzione Processo Legislativo*

### **Proposta di legge n. 240**

*"Modifiche all'articolo 50 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte)"*

- Presentata dai Consiglieri regionali Bongioanni, Cane, Cerutti, Mosca, Riva Vercellotti, Stecco il 10 gennaio 2023.
- Assegnata in sede referente alla VII Commissione permanente l'11 gennaio 2023.
- Richiamata in Aula il 15 marzo 2023.
- Approvata in Aula in II deliberazione il 30 maggio 2023, con emendamenti sul testo, con 28 voti favorevoli, 13 voti contrari, 1 voto non partecipante.